



Provincia
di Milano

Original



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° 28...../.....

Atti n° 248131/06/2.8/05/3940

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del **05 GIU 2008**.....

Presidente **BRUNA BREMBILLA**

Vice Presidente **GIACOMO BERETTA**

Consiglieri **CARLA ANDENA**

ANTONELLO PATTA

ASSENTE **GIANCARLO CAPELLI**

DARIO OLIVERO **ASSENTE**

ASSENTE **RENATO CIPOLLA**

PAOLO ROMITI

PAOLO DEL NERO

FRANCO TAGLIAFERRI

ASSENTE **ANDREA GAIARDELLI**

Con l'assistenza del Segretario Generale **Avv. Antonino PRINCIOTTA**

Su proposta della Presidente **Bruna BREMBILLA**

**Oggetto: Riapprovazione convenzione quadro tra Provincia di Milano-Parco Agricolo Sud Milano Comune di Milano e Abbazia di Chiaravalle per la gestione degli spazi interni del mulino ad acqua annesso all'Abbazia.
(Deliberazione immediatamente eseguibile)**

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano

L'atto si compone di 16 pagine di cui 12 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. n. 86 del 30.11.1983 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art.1, comma 6 della L.R. n. 11 del 28.02.2000 "Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi Regionali;

Vista la L.R. n. 24 del 23.04.1990 "Istituzione del parco Agricolo Regionale di cintura metropolitana – Parco Agricolo Sud Milano" e considerato che tra le finalità del Parco, come recita l'art. 2, rientra la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini, la promozione, la divulgazione dell'immagine del Parco ed in particolare dei suoi aspetti territoriali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000, di approvazione definitiva del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000 ed in particolare l'art. 6 del Piano Territoriale di Coordinamento nel quale si stabilisce che l'ente gestore promuove la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia dell'ambiente;

Visto che la Provincia di Milano con delibera di Consiglio provinciale atti n. 238461/03/3141/99 impegnava l'amministrazione provinciale come ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano a reperire le risorse necessarie per il progetto presentato dall'Abbazia di Chiaravalle finalizzato al restauro per l'attivazione del Mulino ad acqua annesso all'Abbazia di Chiaravalle, finalizzandolo alla salvaguardia e la valorizzazione non solo dell'edificio, ma di tutto il sistema molitorio, delle acque, anche provenienti dall'impianto di depurazione di Milano, per raggiungere uno scopo di tipo didattico, fruitivo e di educazione ambientale;

Considerato che:

- 1) Nel corso degli ultimi anni, in funzione anche degli obiettivi e delle finalità della legge istitutiva, il Parco si è impegnato nel recupero e restauro conservativo del Mulino ad acqua, legato all'Abbazia di Chiaravalle;
- 2) I lavori realizzati sin qui, a seguito del contributo che il parco ha stanziato, e in funzione degli stati di avanzamento che sono stati via via presentati, hanno permesso la rinascita di questo edificio storico;
- 3) Che al momento devono essere ultimati piccoli interventi (nonché i necessari collaudi e autorizzazioni) indispensabili per la definitiva fruizione degli spazi al pubblico;

Visto che il recupero dell'immobile riveste particolare significato per il Parco come elemento strategico nel rapporto tra città e campagna, oltre che rappresenta un punto di riferimento per la zona sud di Milano e che esso necessitava di un intervento di un restauro conservativo;

Visto che la Comunità del Monastero di Santa Maria di Chiaravalle, si è resa disponibile ad attivare una collaborazione nella condivisione delle finalità che verranno attribuite al Mulino, una volta ultimato il restauro.

Visto che la Comunità del Monastero di Santa Maria di Chiaravalle, si è resa disponibile ad attivare una collaborazione nella condivisione delle finalità che verranno attribuite al Mulino, una volta ultimato il restauro.

Visto che il Comune di Milano ha manifestato un suo interesse e una condivisione d'intenti sulla riattivazione del Mulino ad acqua annesso all'Abbazia di Chiaravalle, poiché le aree a monte dello stesso rientrano nel più ampio progetto denominato "Parco della Vettabia" e che le acque che permetteranno la funzione dello stesso mulino attraverseranno porzioni del "Parco della Vettabia"

Visto che in data 6 maggio 2008 il Comune di Milano ci ha inviato la bozza della convenzione rivista in quanto- a seguito di prolungati incontri tecnici- sono intervenute delle modifiche che permetteranno di garantire il deflusso delle acque fino all'interno del fornice posto sotto via S.Arialdo . Inoltre il Comune si impegna a corrispondere alla Comunità Monastica un contributo fino ad un massimo di €20.000 a copertura delle spese effettuate per la realizzazione delle opere idrauliche di raccordo del cavo Macconago tra Via S.Arialdo e il muro di cinta dell'abbazia stessa.

Visto il nuovo schema di convenzione quadro allegato e parte integrante del presente provvedimento;

Richiamata la relazione tecnica del 10.11.2006 e la successiva integrazione del 27 maggio 2008 in atti dei funzionari del Parco;

Richiamati gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazioni 22 aprile e 3 giugno 1999 n. 11407/2301/95;

Visti gli artt. 26 e 27 del "Regolamento sull'ordinamento dei degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 23855/2685/97 del 13.02.2002;

Richiamato il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il parere del Direttore Centrale Risorse Ambientali f.f. Direttore Parco Agricolo Sud Milano dr.ssa Cristina Melchiorri in data .. 03.06.10.2008... che prende atto della proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 1/10/2006 dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 6, contrari 1, astenuti 1 espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di riapprovare lo schema di convenzione quadro per le funzioni da attivare all'interno degli spazi del Mulino ad acqua annesso all'Abbazia di Chiaravalle, e relativa sua gestione e coordinamento;

di riapprovare lo schema di convenzione quadro per le funzioni da attivare all'interno degli spazi del Mulino ad acqua annesso all'Abbazia di Chiaravalle, e relativa sua gestione e coordinamento;

di demandare al Direttore Centrale Risorse Ambientali D.ssa Cristina Melchiorri f.f.Direttore Parco Agricolo Sud Milano la stipulazione della Convenzione quadro.

Di trasmettere il presente atto al Comune di Milano, Assessorato Sviluppo del Territorio, Via Pirelli 39 20124 Milano e alla Comunità Monastica, presso Abbazia di Chiaravalle Via S. Arialdo 21 Milano

Il presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente **deliberazione immediatamente eseguibile** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs.n.267/2000.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di tecnica/amm.va copertura finanziaria

IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole di regolarità

IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AMBIENTALI F.F. DIRETTORE DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Data.....

Data **03.6.10.2008**.....

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

16 GIU. 2008

Milano, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

-**27.6.08**.....
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li **2 LUG. 2008**.....

Esposta all'Albo pretorio dal **16/6**..... al **17/08**..... senza seguito d'opposizione.

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO GENERALE



Abbazia di Chiaravalle



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

**SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE
DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DEL MULINO AD ACQUA
ANNESSO AL MONASTERO DELL'ABBAZIA DI CHIARAVALLE**

Tra

Il Monastero di S. Maria di Chiaravalle con sede in via Sant'Arialdo 102 P.IVA 08654340150 nella persona del suo legale rappresentante Padre Mario Corrado Monti, nato a Monza (MI) il 25/11/1943 e residente in Milano abilitato alla sottoscrizione del presente atto

e

la Provincia di Milano, in qualità di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano (di seguito indicato con "Parco"), con sede in Via Vivaio 1 (C.F. e partita I.V.A. 02120090150), rappresentata in questo atto dal Dr.ssa Cristina Melchiorri Direttore Centrale Risorse Ambientali;

e

il Comune di Milano, con sede in Piazza Scala, 2 – 20124 – Milano (Partita I.V.A. 01199250158) rappresentato in questo atto dall'Arch. Paolo Simonetti Direttore Centrale Sviluppo del Territorio

premesse che:

- esiste in Milano, in Via S. Arialdo 102, presso il Monastero di S. Maria di Chiaravalle un edificio contraddistinto al mappale 18 (sub 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15) foglio 659 partita 41866 del Comune di Milano, costituito da un intero fabbricato da cielo a terra;
- tale edificio è censito al catasto della città di Milano come di proprietà del Monastero di Santa Maria di Chiaravalle risalente al secolo tredicesimo;
- detto stabile risulta soggetto a Vincolo Paesaggistico (istituito ex L. 1497/39), ai sensi del D. Lgs. 42/04, mentre le NTA del PTC del Parco lo vincolano secondo quanto disposto dall'articolo 40 – "Emergenze storico-architettoniche";
- che l'intero complesso monastico con l'annesso Mulino ad acqua, unitamente alla coeva Cascina Grangia sita nell'attuale Borgo di



Abbazia di Chiaravalle



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

Chiaravalle, rappresentano una straordinaria testimonianza storica e culturale del territorio della città di Milano, bonificato e governato dai monaci cistercensi a partire dal XII secolo fino alla fine del XVIII in qualità di Magistrati delle Acque;

- il mulino di Chiaravalle costituisce preziosa traccia del multiforme e sapiente rapporto che la città di Milano ha saputo sviluppare con l'acqua, suo elemento identitario;

- il Monastero e l'annesso Mulino sono siti nella porzione del territorio di Milano che è perimetrata all'interno del Parco Agricolo Sud Milano da quando con legge 23 aprile 1990 n. 24 è stato istituito il "Parco Agricolo Sud Milano" come parco regionale di cintura metropolitana, ai sensi del titolo II, capo II della l.r. 86/83 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale";

- tra le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, indicate all'art. 2 comma 1, lettera c) della legge istitutiva ora menzionata, vi sono "la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna..." nonché "l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana" e "la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini", e che ciò assume particolare significato e rilevanza in ordine alla condivisione da parte dei medesimi cittadini di azioni tese alla tutela ed alla salvaguardia del Parco;

- l'art.6 al comma 2) delle Norme tecniche di attuazione del PTC approvato con delibera di Giunta Regionale 7/818 del 3 agosto 2000 dispone che "*il piano territoriale è attuato dall'ente gestore, collaborano all'attuazione del piano, con propri atti e progetti, i comuni del parco, gli altri enti pubblici interessati, i privati singoli e associati. L'ente gestore promuove la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia dell'ambiente, nei modi e nei casi previsti dalla vigente legislazione e dalle presenti norme*"; l'art 19 al comma 1) stabilisce che "*la fruizione del parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale, da parte del pubblico, è principale finalità del piano.....*" e alla lettera c) dello stesso comma del citato articolo prevede che "*la fruizione integrata e*



Milano



Comune
di Milano

complementare degli elementi naturali del territorio, esistenti o recuperati, delle attrezzature e delle preesistenze storico-monumentali”;

considerato che:

- la realtà paesistico-ambientale, territoriale e agricola del Parco Sud è molto ricca sia in termini di patrimonio architettonico che storico nonché ecologico, ma anche di contenuti e tradizioni, che sono in linea con le finalità e gli obiettivi della propria normativa, e che il Parco Sud ha proprio l'obiettivo di tutelare e valorizzare queste realtà;
- la Provincia di Milano con delibera di Consiglio Provinciale atti n. 238461/03/3141/99 ha impegnato l'Amministrazione Provinciale, come Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano, a reperire le risorse necessarie per il progetto presentato dall'Abbazia di Chiaravalle finalizzato al restauro per l'attivazione del Mulino ad acqua annesso all'Abbazia di Chiaravalle;
- il recupero dell'immobile riveste particolare significato per il Parco e per il territorio milanese come elemento simbolico del rapporto tra città e campagna, anche per la sua stretta correlazione con il Parco Agricolo Urbano della Vettabbia (in fase di realizzazione in aree antistanti l'Abbazia);
- tale immobile giaceva in stato di completo abbandono e necessitava di un intervento di restauro conservativo;

considerato altresì che:

- il mulino di Chiaravalle risulta ricompreso – in base alle previsioni/prescrizioni del P.R.G vigente del Comune di Milano – in “Zona Omogenea A”, con destinazione funzionale V.C. (Verde Comunale), di cui rispettivamente agli artt. 18 e 38 delle corrispondenti N.T.A.;
- la Provincia di Milano, in qualità di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano, si è impegnata nel ripristino e riattivazione del mulino di Chiaravalle;
- il Comune di Milano, in conseguenza di quanto sopra e a compensazione ambientale del depuratore di Nosedo, si è impegnato, con l'attuazione del



Abbazia di Chiaravalle



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

Progetto del Parco Agricolo Urbano della Vettabbia (Area vasta), approvato con i Provvedimenti del Commissario alla depurazione n. 60 del 24.12.2004 e n. 38 del 21.12.2005, a realizzare impegnative opere idrauliche, interamente finanziate con le tariffe sulla depurazione corrisposte dai cittadini milanesi, per garantire il ripristino del deflusso delle acque, oggi inesistente, indispensabile alla riattivazione del mulino, intervenendo anche su parti strutturali del depuratore di Nosedo, da dove verrà prelevata l'acqua necessaria;

- l'alimentazione del mulino di Chiaravalle costituisce una delle molteplici azioni con cui il Comune di Milano intende concorrere alla riqualificazione dell'intero ambito all'interno del quale il Borgo di Chiaravalle con la cascina Grangia, il monastero e l'annesso mulino ricadono;
- la portata richiesta per l'azionamento della macchina molitoria è alquanto consistente (1.000 l/s), a causa degli elevati attriti previsti in fase di funzionamento dei meccanismi, ricostruiti secondo tecniche antiche;
- la progettazione di tali opere ha impegnato il Comune di Milano in un lungo e proficuo confronto con i tecnici incaricati dalla Comunità Monastica, con i tecnici del Parco Sud e con le utenze irrigue direttamente interessate, per verificare il corretto deflusso e il molteplice uso delle acque impiegate nelle varie condizioni di funzionamento;

ritenuto che:

- la collaborazione tra le parti contraenti ha come obiettivo primario la valorizzazione del bene storico-architettonico, la sua fruizione pubblica e il suo utilizzo a fini didattici e di comunicazione e formazione;
- la Comunità del Monastero di Santa Maria di Chiaravalle, si è resa disponibile ad attivare una collaborazione nella condivisione delle finalità che verranno attribuite al Mulino, una volta ultimato il restauro, e quindi ha deciso di collaborare con gli uffici della Provincia di Milano in qualità di Ente Gestore del Parco Sud e del Comune di Milano per lo svolgimento di tutte le funzioni che saranno attivate presso il mulino;



Abbazia di Chiaravalle



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

- ultimato il restauro le funzioni attribuite agli spazi disponibili saranno indirizzate alle attività di produzione, di comunicazione e, più in generale, divulgative (storica e agricola) e culturali;
- la destinazione degli spazi interni e di pertinenza all'edificio sarà contraddistinta dalle seguenti funzioni rievocative e dimostrative di attività produttive del passato:
 - 1) mulino e molitura con panificazione;
 - 2) erboristeria e orto dei semplici;
 - 3) architettura e storia dell'agricoltura medioevale;
 - 4) centro multimediale;
 - 5) centro convegni e piccola biblioteca anche erboristica.

dato atto che:

è stata valutata positivamente la congruità delle proposte di destinazione rispetto alle indicazioni espresse nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e dal P.R.G. del Comune di Milano;

dato altresì atto che:

- la riattivazione del mulino e le attività oggetto della presente convenzione dovranno essere svolte in modo da non incidere negativamente sulle esigenze fondamentali della Comunità Monastica, la cui permanenza nel sito abbaziale costituisce presupposto imprescindibile all'uso del mulino stesso;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E
SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 - Rapporti e attività fra i soggetti firmatari della convenzione

Il Monastero di Santa Maria di Chiaravalle, la Provincia di Milano in qualità di Ente Gestore Parco Agricolo Sud Milano e il Comune di Milano si impegnano ad instaurare per anni 9 un rapporto di collaborazione



Abbazia di Chiaravalle



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

finalizzato alla gestione degli spazi del mulino, secondo le seguenti indicazioni e funzioni:

- la Comunità monastica avrà il diritto di uso esclusivo di tutti gli spazi compresi al primo piano (vedi planimetria allegata), ad eccezione di quanto di seguito contemplato in relazione al Comune di Milano;

- la Provincia di Milano, in qualità di Ente Gestore del Parco, avrà in uso esclusivo il piano terra (vedi planimetria allegata), dove appronterà un centro di accoglienza con pannelli espositivi e materiale divulgativo legato alla storia delle abbazie, alle marcite e all'uso dell'acqua nella campagna del sud milanese;

- il Comune di Milano avrà il diritto di uso di almeno un locale al primo piano, in condivisione con la Comunità Monastica, sufficientemente ampio per lo svolgimento di attività di tipo culturale/informativo;

- la Comunità Monastica di Chiaravalle, gestirà – in corrispondenza degli spazi di competenza - il coordinamento delle seguenti attività e funzioni:

- 1) promozione della fruizione pubblica dell'area;
- 2) attivazione di interventi didattici e di formazione rivolti alle scolaresche di ogni ordine e grado;
- 3) organizzazione di attività culturali e di comunicazione, conferenze, mostre collegate alla conoscenza e alla divulgazione delle caratteristiche storiche, architettoniche ed ambientali;
- 4) predisposizione di proposte didattiche/esplicative relative ai possibili itinerari culturali.

- la Provincia di Milano, in qualità di Ente Gestore del Parco utilizzerà gli spazi ad essa assegnati sia per attività didattica sia per attività socio-culturali, al fine di realizzare le seguenti attività:

- a) la promozione e fruizione dell'area;
- b) l'attivazione di interventi didattici rivolti alle scolaresche di ogni ordine e grado;
- c) l'organizzazione di attività culturali, conferenze, mostre collegate alla conoscenza e alla divulgazione delle caratteristiche storiche, architettoniche ed ambientali;
- d) la predisposizione di proposte didattiche/esplicative relative ai possibili itinerari culturali.



Milano

Comune
di Milano

La Provincia di Milano, inoltre, coordinerà tutte le attività che si svolgeranno in corrispondenza del mulino, in accordo con i cofirmatari della presente convenzione. Previ accordi segnalati con sufficiente anticipo, sia la Provincia di Milano in qualità di Ente Gestore del Parco che il Comune di Milano potranno usufruire delle sale ad uso esclusivo della Comunità Monastica per convegni ed esposizioni per eventuali presentazioni o incontri di studi su temi inerenti a quanto sopra specificato. L'esatta definizione delle attività che verranno svolte all'interno degli spazi oggetto della presente convenzione sarà oggetto di uno specifico programma biennale di lavoro/attività predisposto congiuntamente dalla Provincia di Milano, in qualità di Gestore del Parco Sud, e dal Comune di Milano in funzione delle rispettive finalità istituzionali e sottoposto alla condivisione della Comunità Monastica.

Art. 2 – Obblighi della Comunità Monastica

Il Monastero di Chiaravalle si impegna a:

- Nominare un referente responsabile per l'applicazione della presente convenzione;
- Coordinare le proprie attività con quelle che si svolgeranno negli spazi assegnati al Parco Sud e al Comune di Milano;
- Coordinare le attività nei locali di propria competenza;
- Coordinare la distribuzione al pubblico del materiale divulgativo;
- Coordinare il presidio e l'accessibilità da parte del pubblico agli spazi del mulino;
- Coordinare le attività rievocative e dimostrative relative alla macinazione delle farine e l'annesso forno con relativa panificazione;
- Coordinare la gestione dello spazio antistante il mulino e il relativo orto dei semplici, finalizzato alla coltivazione di erbe aromatiche, come anche gli altri spazi aperti finalizzati alla fruizione;
- Coordinare la gestione dell'annessa erboristeria;
- Mantenere lo stato dei luoghi in condizione di normale manutenzione onde assicurarne la fruizione per tutta la durata della presente convenzione quadro;



Abbazia di Chiaravalle



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

- Mettere a disposizione del Comune di Milano, in condivisione con la stessa Comunità Monastica, uno dei locali ad essa assegnati, adatto allo svolgimento di attività di tipo culturale/informativo;
- Provvedere direttamente alle spese di esercizio e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in proprietà, ovvero dei locali e degli spazi annessi, delle strutture, delle attrezzature, dei meccanismi vari, nonché delle opere idrauliche necessarie a garantire il corretto deflusso delle acque all'interno del complesso abbaziale, fatti salvi eventuali ulteriori obblighi relativi alla condivisione dell'uso delle acque con altri soggetti, da normare mediante specifiche convenzioni.

Art. 3 – Obblighi della Provincia di Milano, in qualità di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano

La Provincia di Milano, in qualità di Ente Gestore del Parco si impegna a:

- Nominare un referente responsabile per l'applicazione della presente convenzione;
- Coordinare le proprie attività con quelle che si svolgeranno negli spazi assegnati alla Comunità Monastica e al Comune di Milano;
- Fornire materiale divulgativo inerente i temi del Parco ma anche tutte le pubblicazioni che avranno lo scopo di far conoscere le funzioni che saranno sviluppate all'interno del Mulino;
- Fornire alla Comunità Monastica tutto il supporto necessario per poter rispondere alle richieste del pubblico secondo modalità che saranno definite negli specifici protocolli;
- Gestire le attività previste nei locali assegnati in uso dalla presente convenzione.

Art. 4 – Obblighi del Comune di Milano

Il Comune si impegna a:

- Nominare un referente responsabile per l'applicazione della presente convenzione;
- Coordinare le proprie attività con quelle che si svolgeranno negli spazi assegnati alla Comunità Monastica e al Parco Sud;



Abbazia di Chiaravalle



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

- Fornire materiale divulgativo inerente le iniziative comunali che abbiano attinenza con l'ambito territoriale di Chiaravalle;
- Fornire alla Comunità Monastica tutto il supporto necessario per poter rispondere alle richieste del pubblico secondo modalità che saranno definite negli specifici protocolli;
- Gestire le attività di propria competenza previste nel locale assegnato in uso dalla presente convenzione;
- Provvedere – una volta realizzate le opere idrauliche previste all'interno del Parco Agricolo Urbano della Vettabbia - alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere idrauliche necessarie a garantire il deflusso delle acque (1.000 l/sec.) **fino all'interno del fornice posto sotto la Via S. Arialdo**, in funzione della effettiva disponibilità d'acqua in uscita dal depuratore ed alle esigenze delle utenze irrigue in rapporto al clima e alla stagione, fatti salvi eventuali ulteriori obblighi relativi alla condivisione dell'uso delle acque con altri soggetti, da normare mediante specifiche convenzioni;
- **Corrispondere alla Comunità Monastica, previa rendicontazione, un contributo fino a un massimo di euro 20.000,00 (IVA inclusa) a copertura delle spese necessarie alla realizzazione – da parte della stessa - delle opere idrauliche di raccordo del Cavo Macconago (Parco Vettabbia), nella tratta compresa tra il fornice sottostante la Via S. Arialdo e il muro di cinta dell'Abbazia, necessarie alla riattivazione del mulino.**

Art. 5 – Regolamentazione delle attività di gestione

E' prevista la costituzione di un Fondo Gestione, alimentato da introiti provenienti dall'affidamento a soggetti terzi - in locazione o dietro altro compenso - della totalità o parte degli spazi oggetto della presente convenzione per l'espletamento delle attività ivi previste, nonchè dalla possibilità di riscossione di biglietto di ingresso al mulino ed agli spazi ad esso connessi, oltre che da eventuali cofinanziamenti a fondo perduto, al fine di provvedere alle spese di esercizio e di manutenzione ordinaria e



Abbazia di Chiaravalle



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

straordinaria dell'intero mulino, ovvero dei locali e degli spazi annessi, delle strutture, delle attrezzature, dei meccanismi vari, nonché delle opere idrauliche necessarie a garantire il corretto deflusso delle acque all'interno del complesso abbaziale, fatti salvi eventuali ulteriori obblighi relativi alla condivisione dell'uso delle acque con altri soggetti, da normare mediante specifiche convenzioni.

Le parti convengono che l'amministrazione del Fondo Gestione venga affidata alla Comunità Monastica, rappresentata pro tempore dal Priore dell'Abbazia di Chiaravalle, con l'obbligo di rendicontazione annuale a tutti i sottoscrittori della presente convenzione.

Le parti convengono, inoltre, che ogni eventuale eccedenza positiva di bilancio dovrà essere accantonata per far fronte, al momento necessario, alla riparazione/sostituzione dei vari elementi strutturali e/o dei vari meccanismi, di difficile reperimento e particolarmente esposti ad usura.

Art. 6 – Affidamento degli spazi a soggetti terzi

L'affidamento a soggetti terzi, **da effettuare sulla base di requisiti di idoneità e di esperienza**, della gestione delle attività e degli spazi assegnati, dovrà essere preventivamente normato da ulteriori specifiche convenzioni, sottoscritte da tutti gli attuali cofirmatari, che in caso di inadempienza prevedano penalità fino alla pronta ripresa in possesso di tutti gli spazi affidati ed al risarcimento di eventuali danni arrecati.

La comunità Monastica potrà nominare- a suo insindacabile giudizio - un responsabile del corretto funzionamento e manutenzione della macchina molitoria, nonché della divulgazione e trasmissione delle conoscenze a ciò necessarie .

Art. 7 – Casi d'inadempienza

Nei casi in cui la Comunità Monastica non dovesse ottemperare agli impegni di carattere organizzativo previsti dall'art. 2, la Provincia di Milano in qualità di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud ed il Comune di Milano si impegnano a sopperire in sua vece - sulla base del principio di sussidiarietà e dei prevalenti compiti istituzionali - nelle funzioni ad essa attribuite dalla



Abbazia di Chiaravalle



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano

presente convenzione, garantendole il mantenimento della titolarità dell'uso degli spazi ivi riconosciuta.

Nei casi di inadempienza da parte dei soggetti terzi, assegnatari degli spazi oggetto della presente convenzione, rispetto ad obblighi contemplati da specifiche convenzioni, la Comunità Monastica, la Provincia di Milano e il Comune di Milano si impegnano ad adoperarsi al fine di ottenerne la rapida restituzione e la nuova assegnazione ad altri soggetti interessati alle finalità pattuite.

Art. 8 – Durata della Convenzione

La presente convenzione quadro avrà la durata di 9 anni dalla data della stipula. Il termine di cui sopra potrà essere rinnovato per pari periodo a richiesta di una delle parti entro 6 mesi dalla scadenza, previa accettazione da parte della Comunità Monastica. Nell'atto di proroga della Convenzione potranno essere concordate eventuali modifiche al presente accordo.

Letto confermato e sottoscritto

Milano,

Per la Comunità Monastica

Abbazia di Chiaravalle

Padre Corrado Monti

Per la Provincia di Milano

Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano

Il Direttore Centrale

Risorse Ambientali

Dr.ssa Cristina Melchiorri

Per il Comune di Milano

Il Direttore Centrale

Sviluppo del Territorio

Arch. Paolo Simonetti